



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

PARERE N. 5/2020

**MODIFICA DEL DECRETO MINISTERIALE 31 LUGLIO 2017, RECANTE
"DISPOSIZIONI APPLICATIVE IN MATERIA DI CONTRIBUTI SELETTIVI DI CUI
ALL'ART. 26 DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, N. 220"**

IL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

NELLA riunione telematica del Consiglio del 12 ottobre 2020;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" ed, in particolare, l'articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e l'audiovisivo;

VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante "Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti";

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, approvato il 19 aprile 2017;

VISTO il decreto ministeriale 17 giugno 2020, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;

VISTO l'articolo 26, comma 4, della citata legge n. 220 del 2016, ai sensi del quale *"Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, acquisiti i pareri della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e del Consiglio superiore, sono definite le modalità applicative del presente articolo e in particolare possono essere previsti ulteriori contributi selettivi per la scrittura e lo sviluppo di opere audiovisive, nei limiti delle risorse disponibili, con le modalità e nei limiti definiti dal medesimo decreto; il decreto stabilisce inoltre i meccanismi e le modalità per le eventuali restituzioni al Fondo per il cinema e l'audiovisivo dei contributi assegnati, ovvero il loro addebito alla posizione contabile dell'impresa, istituita ai sensi dell'articolo 24, e i casi di revoca e di decadenza"*;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-e@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTA la richiesta di parere della Direzione generale Cinema pervenuta in data 28 settembre 2020 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modifiche alle “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTI i propri pareri: n. 5/2017, espresso nella seduta del 19 luglio 2017 sullo schema di decreto attuativo del citato articolo 26 per l’anno 2017; n. 5/2018, espresso nella seduta del 25 marzo 2018 sullo schema di decreto attuativo del citato articolo 26 per l’anno 2018; n. 2/2019 espresso nella seduta del 13 marzo 2018 sullo schema di decreto attuativo del citato articolo 26 per l’anno 2019;

ESAMINATI gli atti;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

1. Al fine di evitare una modifica regolamentare annuale per l’indicazione degli importi assegnati alle diverse linee di intervento in materia di contributi selettivi, si esprime apprezzamento per la decisione, come richiesta dalla Corte dei Conti, di razionalizzare l’impianto normativo e di rinviare la definizione degli importi ai piani annuali di riparto.

2. Nel condividere l’obiettivo di rafforzare le imprese operanti nel settore dell’esercizio cinematografico, in particolare nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, si suggerisce di includere, tra le imprese individuate in via prioritaria all’articolo 3, comma 1, lettera d-ter, dello schema di decreto, anche le sale storiche e le reti tra microimprese. Analogo riferimento alle reti tra microimprese potrebbe essere utile anche all’articolo 11 dello schema di decreto, che pure fa riferimento alle imprese dell’esercizio cinematografico nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti quanto alla destinazione dei contributi.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Roma, 12 ottobre 2020

IL PRESIDENTE

Stefano Rulli



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it